



SCUOLA

Prevenire la dispersione scolastica C'è il progetto

- CITTA' DI CASTELLO -

PREVENIRE la dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento di tutti, in primis le scuole. E' questo l'obiettivo del progetto «Piccoli che valgono», finanziato dall'impresa sociale «Con i Bambini» e promosso da Mani Tese, che vede la Fondazione Hallgarten-Franchetti come referente territoriale. L'idea è quella di promuovere azioni efficaci per contrastare il disagio minorile scolastico e prevenire le cause di dispersione e abbandono agendo nella fase di passaggio tra il ciclo della primaria e quello della secondaria di primo grado (fascia di età 9-14 anni) e interesserà l'intera area dell'Altotevere umbro e toscano. L'incontro, aperto da Angelo Capecci, presidente della Fondazione Centro Studi Villa Montesca e da Gabriel-

la Patriziano, coordinatrice nazionale del progetto per Mani Tese, ha visto la partecipazione di altri partner, fra cui l'assessorato alla pubblica istruzione del comune tifernate; il comune di Sansepolcro e le scuole altotiberine rappresentate dai dirigenti scolastici e per l'area Toscana era presente l'associazione «Il timone».

STEFANO Taddei dell'Università di Firenze e Paolo Lippi di Giunti Psychometrics hanno presentato il nuovo questionario per la misurazione della percezione da parte dei ragazzi del benessere a scuola, che rappresenta la prima delle diverse attività previste dal progetto per le prossime 2 annualità scolastiche.



Peso: 11%